

N° 3 – 20 gennaio 2021

In questo numero:

- Lunedì scorso sessione straordinaria del Consiglio nazionale FOFI
- Dematerializzata anche la “ricetta bianca”
- Prorogati a tutto maggio 2021 i piani terapeutici AIFA
- Pubblicizzare l’iniziativa 1522 contro violenza e stalking
- Come allestire il vaccino COVID-19 di Moderna
- Aumentate le coperture attraverso EMAPI

PRIMO PIANO

Lunedì scorso sessione straordinaria del Consiglio nazionale FOFI

Sessione straordinaria, lunedì, del Consiglio nazionale della FOFI, con due punti all’ordine del giorno; l’esame delle novità introdotte per la professione dalla Legge di Bilancio 2021 e l’insediamento del nuovo Direttore generale della Federazione, il Consigliere Guido Carpani, che succede al Dottor Antonio Mastroianni, che ha svolto questo ruolo per 30 anni.

Nella sua relazione, il presidente Andrea Mandelli ha illustrato nella sua relazione le nuove norme, a cominciare dall’estensione a tutto il territorio nazionale della possibilità di eseguire i test sierologici e i tamponi rapidi per lo screening della COVID-19, e dalla previsione che il farmacista possa praticare direttamente il prelievo del sangue capillare per l’esecuzione di tutti i test diagnostici di prima istanza. “La Legge” ha proseguito Mandelli “dispone poi che in farmacia, in via sperimentale per un anno, i professionisti abilitati possano eseguire vaccinazioni con la supervisione del medico, in base ad accordi regionali”. Una novità importante, che riguarda non soltanto la vaccinazione contro la COVID-19, ma tutte le vaccinazioni. “A questo proposito la Federazione è già al lavoro per dare attuazione a quanto prescritto nella Legge di Bilancio. Inoltre, per evitare che si ripresenti la situazione che abbiamo vissuto quest’anno anche nella prossima campagna antinfluenzale, abbiamo sollecitato le aziende produttrici perché accettino fin d’ora le prenotazioni delle cooperative di farmacisti per acquistare le dosi necessarie all’immunizzazione della popolazione attiva”. L’allargamento delle prestazioni rese al paziente, ha proseguito, impone che “sia garantita la massima sicurezza dei professionisti e dei pazienti, e che per i farmacisti collaboratori, come abbiamo chiesto alle rappresentanze dei titolari di farmacia, sia previsto un riconoscimento economico per questo ampliamento delle loro attività”. Ultimo punto trattato, la dematerializzazione delle ricette bianche, innovazione che “richiede un approfondimento e infatti nelle prossime ore sarà diramata una circolare con tutti i chiarimenti necessari, anche perché si richiederà una attenta vigilanza degli Ordini per evitare che si producano distorsioni” ha concluso il Presidente Mandelli.

[Il resoconto completo sul Farmacista online](#)

PROFESSIONE

Dematerializzata anche la “ricetta bianca”

E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15 gennaio il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 30 dicembre 2020 “Dematerializzazione delle ricette mediche per la prescrizione di farmaci non a carico del Servizio sanitario nazionale”. Il sistema è del tutto simile a quello della ricetta DEM a carico del SSN, e riguarda la prescrizione delle cosiddette “ricette bianche” ripetibili e non ripetibili. **La norma entra in vigore il 30 gennaio 2021.**

Esisterà quindi un nuovo codice di ricetta (NRBE, Numero della ricetta bianca). Il medico trasmetterà al paziente la ricetta tramite e-mail, sms o altro mezzo di comunicazione e l'assistito sceglierà la farmacia nella quale vuole far pervenire la ricetta. Il sistema informerà la farmacia che prenderà in carico la ricetta e provvederà alla successiva erogazione dei farmaci. Il sistema darà immediata notifica al paziente che provvederà al ritiro presso la farmacia. Nella fase di emergenza sanitaria da covid-19, l'assistito può inoltrare direttamente gli estremi della ricetta alla farmacia prescelta che può anche recapitare i farmaci all'indirizzo indicato dall'assistito.

[Il testo del Decreto ministeriale](#)

Prorogati a tutto maggio 2021 i piani terapeutici AIFA

Considerata la situazione d'emergenza dovuta alla pandemia e le situazioni dove ancora non risulta possibile seguire i percorsi di monitoraggio la validità dei piani terapeutici terapeutico AIFA (web-based o cartacei), viene ulteriormente prorogata fino al 31 maggio 2021. Come nei casi precedenti la proroga non si applica ai casi in cui sia necessario modificare le prescrizioni a seguito di evoluzione del quadro clinico del paziente e se dovessero intervenire nuove disposizioni regionali o nazionali. Le ATS devono specificare se il rinnovo spetta allo specialista o al medico di famiglia, in base alle indicazioni dell'AIFA (es. nota 97) o a specifiche disposizioni dell'ATS stessa. La proroga si applica agli assistiti lombardi iscritti all'anagrafe regionale (NAR) e con medico di base (o PLS) assegnato dall'ATS (cioè anche ai cittadini temporaneamente iscritti al NAR) e che eseguono il follow-up presso una struttura della Regione Lombardia.

La Regione ricorda inoltre che la nota G1.2020.0038197 del 09 novembre 2020 ha disposto una ulteriore proroga di 6 mesi per tutti i Piani Terapeutici di protesi, ortesi, ausili, dispositivi e assistenza integrativa, in scadenza nel periodo Dicembre 2020 - Maggio 2021 presenti in Assistant-RL e altri sistemi locali per fornitura

Publicizzare l'iniziativa 1522 contro violenza e stalking

Come disposto dalla Legge di Bilancio 2020, le pubbliche amministrazioni nei locali in cui erogano servizi all'utenza e altri soggetti, tra cui le farmacie, hanno l'obbligo di esporre al pubblico, entro il prossimo 6 marzo, un cartello recante il numero verde di pubblica utilità 1522 per il sostegno alle vittime di violenza e stalking. Il cartello, il cui modello è scaricabile anche dal sito del Dipartimento per le Pari opportunità, contiene la dicitura: «SE SEI VITTIMA DI VIOLENZA O STALKING CHIAMA IL 1522».

[Scarica il cartello](#)

FARMACOVIGILANZA

Fluorochinolonici e rischio di valvulopatia cardiaca

Si ricorda ai farmacisti che l'AIFA, in una nota informativa importante, ha richiamato l'attenzione sul rischio di rigurgito/insufficienza della valvola cardiaca associato ai fluorochinoloni per uso

sistemico e inalatorio (ciprofloxacina, delafloxacina, levofloxacina, lomefloxacina, moxifloxacina, norfloxacina, ofloxacina, pefloxacina, prulifloxacina, rufloxacina). Le condizioni che predispongono al rigurgito/insufficienza delle valvole cardiache includono patologie congenite o preesistenti delle valvole cardiache, malattie del tessuto connettivo (ad esempio la sindrome di Marfan e la sindrome di Ehlers-Danlos), la sindrome di Turner, la malattia di Behçet's, l'ipertensione, l'artrite reumatoide e l'endocardite infettiva. Nei pazienti a rischio, questi farmaci devono essere utilizzati solo dopo attenta valutazione del rapporto beneficio/rischio e dopo aver preso in considerazione altre opzioni terapeutiche. Inoltre, i pazienti devono essere avvisati di rivolgersi immediatamente al medico in caso di dispnea acuta, insorgenza de novo di palpitazioni, o comparsa di edema addominale o degli arti inferiori.

[La nota informativa](#)

Come allestire il vaccino COVID-19 di Moderna

Anche per il vaccino di Moderna contro la COVID 19, SIFO e SIFAP hanno pubblicato una Istruzione operativa per il corretto allestimento del vaccino, che è stata redatta e elaborata sulla base della letteratura scientifica e del RCP autorizzato dall'EMA. In particolare, si affrontano le precauzioni per la conservazione, lo smaltimento, la tracciabilità e la sorveglianza del vaccino. Infatti le caratteristiche del vaccino Moderna differiscono a questo proposito da quelle del vaccino Pfizer Biontec, pur essendo entrambi basati sulla tecnologia dell'mRNA. Per esempio, le fiale congelate devono essere conservate a una temperatura compresa tra -25° C e -15° C per un massimo di 7 mesi in base alla scadenza riportata sul farmaco e non vanno conservate in ghiaccio secco o a temperature inferiori a -40° C. Una volta scongelato, il vaccino può essere maneggiato in condizioni di luce ambientale evitando l'esposizione alla luce solare diretta e alla luce ultravioletta, e può essere conservato tra 2°C e 8 °C per 30 giorni. I dati di stabilità indicano che una volta portato tra gli 8°C e 25°C il vaccino può essere conservato fino ad un massimo di 12 ore, mentre dopo il prelievo della prima dose, la fiala può essere conservata tra 2 e 25°C per un massimo di 6 ore.

[Il testo integrale dell'Istruzione operativa](#)

PREVIDENZA

Aumentate le coperture attraverso EMAPI

Come è noto, l'ENPAF ha aderito ad EMAPI, l'Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani, dando agli iscritti la possibilità di accedere a una copertura sanitaria integrativa per gravi interventi chirurgici e gravi eventi morbosi, la copertura in caso di invalidità permanente superiore al 66% da infortunio e la copertura in caso di non autosufficienza (LTC – Long Term Care). A decorrere dal 1° gennaio 2021 l'ENPAF ha esteso la tutela degli iscritti alla copertura caso morte, con la sola esclusione di chi al 1° gennaio 2021 abbia già compiuto i 75 anni di età. Ulteriori informazioni su regolamento e modalità di rimborso sono reperibili esclusivamente sul [sito web di EMAPI](#).